

Comune di Isola del Giglio
Provincia di Grosseto

**TRASPORTI MARITTIMI PER LE
ISOLE DELL'ARCIPELAGO
TOSCANO**

**MONITORAGGIO DEL COLLEGAMENTO MARITTIMO
PER ISOLA DEL GIGLIO E ISOLA DI GIANNUTRI**

QUADRO CONOSCITIVO DOMANDA/OFFERTA DEL TRASPORTO MARITTIMO

Il presente studio vuol prefissare una fotografia dell'esistente e si propone di addivenire ad una richiesta di servizio minimo garantito e indispensabile a seguito di una analisi verosimile del servizio esistente. L'ambito territoriale oggetto di osservazione è costituito dalle due isole del Comune di Isola del Giglio: Giglio e Giannutri. L'Amministrazione Comunale ha giurisdizione sulle due ed uniche isole della Provincia di Grosseto. Per l'Isola del Giglio esiste da molti anni un servizio di trasporto marittimo garantito (Art. 8 comma 1 della Legge 684/74 e artt. 3 e 4 della Legge 169/75) gestito dalla Toremar, società a capitale pubblico, ed un servizio complementare gestito dalla compagnia privata Maregiglio. Per Giannutri invece, a differenza delle altre isole dell'arcipelago, lo Stato non ha mai garantito né direttamente né indirettamente alcun servizio di collegamento, pur essendo l'isola un territorio abbastanza antropizzato, mentre invece ci si è avvalsi dell'attività di una compagnia privata che ha effettuato un servizio marittimo pur avendo caratteristiche pubbliche ma con presupposti di carattere esclusivamente commerciali. Quest'ultimi a causa di più fattori sono andati sempre più attenuandosi rendendo il servizio al limite del sostenibile. Nel periodo estivo il collegamento con le due isole viene incrementato da alcune compagnie private che effettuano servizi di mini crociere e gite turistiche con collegamenti da/per Monte Argentario, Isola d'Elba, Castiglione della Pescaia ed ovviamente anche Giglio e Giannutri. E' doveroso sottolineare che, pur operando sulla base di un calendario di partenze pubblicato presso le biglietterie e sui siti internet di competenza, queste piccole compagnie svolgono un servizio di cabotaggio diverso rispetto al trasporto pubblico a carattere continuativo. Offrono quindi un pacchetto turistico che comprende il trasporto a/r, il pranzo a bordo e la circumnavigazione delle isole e sono basate su dinamiche e valutazioni commerciali che potrebbero portare in ipotesi all'annullamento della corsa pochi attimi prima della partenza, per esempio per non aver raggiunto il numero minimo di turisti e quindi dei biglietti tali da giustificare la redditività del viaggio.

Stato dei collegamenti da/per l'Isola del Giglio

In questi ultimi anni la domanda di trasporto marittimo nei collegamenti con l'Isola del Giglio è rimasta pressoché stabile grazie alla conservazione degli standard di turismo e di commercio che hanno rappresentato e rappresentano la fonte maggiore di economia del territorio comunale. Il trasporto marittimo per l'Isola del Giglio, riconosciuto come servizio pubblico, è assicurato in regime di continuità e cioè per tutto l'anno dalle società **Toremar** (pubblica convenzionata) e **Maregiglio** (privata non convenzionata) Il collegamento dell'isola con il continente quindi è garantito dalle due compagnie che dispongono in totale di tre motonavi adibite allo scopo (considerando inoltre una quarta unità – M/N Dianium – che viene messa disposizione in casi eccezionali).

Società di Navigazione	Unità Navali Utilizzate
TOREMAR S.p.A.	M/N "Aegilium" – Traghetto Ro-Ro - Tonn 631,85 Lunghezza 41,80 – Pax 400 Auto 18 circa
MAREGIGLIO S.r.l.	M/N "Isola del Giglio" - Traghetto Ro-Ro – Tonn. 748,97 – Lunghezza mt 61,66 Pax 600 Auto 42 circa
MAREGIGLIO S.r.l.	M/N "Giuseppe Rum" - Traghetto Ro-Ro – Tonn. 496,89 – Lunghezza mt 58,00 Pax 636 Auto 40 circa

La frequenza dei collegamenti offerti varia nei diversi periodi dell'anno ma per approssimazione si

semplificherà valutando gli aspetti della **bassa, media e alta stagione**.

Nella **bassa stagione** la linea Porto S. Stefano – Isola del Giglio è servita da:

- n.3 corse giornaliere M/N “Aegilium” - compagnia TOREMAR;
- n.3 corse giornaliere M/N “Giuseppe RUM” - compagnia MAREGIGLIO.

per un totale di n.6 corse giornaliere.

Nella **media stagione** la linea Porto S. Stefano – Isola del Giglio è servita da:

- n.3 corse giornaliere M/N “Aegilium” - compagnia TOREMAR;
- n.4 corse giornaliere M/N “Isola del Giglio” - compagnia MAREGIGLIO;
- n.4 corse giornaliere M/N “Giuseppe RUM” - compagnia MAREGIGLIO.

Nell’**alta stagione** la linea Porto S: Stefano – Isola del Giglio è servita da:

- n.4 corse giornaliere M/N “Aegilium” - compagnia TOREMAR;
- n.4 corse giornaliere M/N “Isola del Giglio” - compagnia MAREGIGLIO;
- n.4 corse giornaliere M/N “Giuseppe RUM” - compagnia MAREGIGLIO.

Nei fine settimana e in occasioni di ponti il numero delle corse viene incrementato di uno o due corse per ogni traghetto. In linea di massima, salvo piccoli aggiustamenti per venire incontro alle esigenze della popolazione, il sistema dei trasporti per l’isola di fatto, ormai definito da tempo e non suscettibile di aumento nella domanda, ha trovato nel tempo un equilibrio tra esigenze di tipo sociale e di continuità territoriale garantite attraverso la società pubblica in regime di sovvenzione e quelle della domanda sia della popolazione locale in inverno, anche se insufficiente commercialmente, che quella turistica in estate garantite dalla compagnia privata.

Analisi della realtà insulare di Giannutri

Nella frazione comunale di Giannutri si è registrata una radicale evoluzione della comunità residente che nell’arco degli ultimi trenta anni si è trasformata da piccolo condominio stagionale di villeggianti, ad una realtà complessa e articolata sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista delle esigenze. Oggi la consistenza della comunità di Giannutri è la seguente:

- 200 unità immobiliari;
- 32 residenti di cui circa 15 stabili in media;
- 25 persone medie stanziali in bassa stagione;
- 700 persone stanziali in alta stagione (con un picco di 1600 unità a causa dei giornalieri);
- 5 esercizi commerciali: 1 bar, 1 piccolo market, 2 ristoranti, 1 pizzeria, costantemente in difficoltà per gli esorbitanti costi energetici;
- numerose attività artigiane ed edili, assolutamente necessarie per la manutenzione degli immobili presenti sull’isola.
- estensione del Parco Nazionale Arcipelago Toscano per l’intero territorio e per una buona parte dell’area marina con diverse articolazioni per l’accesso controllato.

Quanto sopra e le relative difficoltà sono confermati anche dalla contemporanea evoluzione dell’assetto locale dei servizi di interesse generale, che di nuovo testimonia il passaggio da condominio a frazione comunale strettamente intesa. Giornalmente, nella stagione estiva, sbarcano sull’isola centinaia di turisti, forti del richiamo turistico attuato dalle trasmissioni televisive che

illustrano lo straordinario potenziale ambientale presente. I collegamenti fino al giorno 31 dicembre 2009 sono stati assicurati da una linea di collegamento operata a cura della Società Maregiglio.

Stato dei collegamenti da/per l'Isola di Giannutri

Per l'Isola di Giannutri non esistono collegamenti garantiti ed obbligatori effettuati da società pubbliche o da società private convenzionate. Il servizio viene regolarmente svolto dalla società privata Maregiglio che nasce nei primi anni '70 come servizio prettamente stagionale. Alla fine di questi anni il servizio, per un accordo con il Consorzio di Condominio di allora, si trasforma in annuale assumendo grosso modo le attuali caratteristiche. In questo periodo diverse cose sono cambiate: la normativa sui trasporti ed in particolare i trasporti speciali come RSU, inerti, gasolio, benzina, etc., questioni interne al condominio di Giannutri, nuove e diverse attività di trasporto stagionali, infrastrutture portuali di Giannutri sempre più obsolete ed insufficienti.

Tutto questo ha reso il servizio pubblico sin qui prestato dalla Maregiglio sempre più precario. Dalle statistiche fornite dalla Capitaneria si può notare come il calo della domanda, per cause facilmente intuibili, sia stato costante negli ultimi 10 anni, mentre per quanto sopra detto il costo di gestione della linea è andato sempre più aumentando con squilibri non più compatibili con le economie di gestione. Già nel 2008 la Maregiglio preannunciò la sospensione del servizio che grazie alla mediazione della Capitaneria di Porto di Livorno ed anche Direzione Marittima della Toscana, nella persona dell'ammiraglio Tamantini, non fu poi attuata. In questo inizio di anno il mancato rinnovo degli accordi di natura verbali tra la compagnia ed il condominio (vedi allegato B) circa il trasporto marittimo, fa sì che lo stato di incertezza sia massimo ed il rischio di sospensione del servizio elevato. Lo Stato o la Regione Toscana non sono mai intervenuti a coprire o contribuire eventuali costi di gestione del trasporto. La condizione del servizio, in quanto privato soggetto alla sola convenienza commerciale non soggetto a nessun obbligo contrattuale né pubblico né privato mette a rischio come è facile intuire anche gli altri servizi sull'isola, perché la compagnia privata, potrebbe in qualsiasi momento interrompere, come detto, l'attività lasciando l'Isola e con essa tutti i servizi ad essa riferiti, in una situazione di grave isolamento.

Le attività che vengono periodicamente svolte da e per l'Isola di Giannutri e che richiamano un regolare servizio di trasporto marittimo sono le seguenti:

- Trasporto passeggeri ed eventuali autoveicoli appartenenti a residenti
- Trasporto automezzi commerciali
- Trasporto automezzi per trasporto merce pericolosa (gasolio, gas in bombole, benzina, etc)
- Automezzi servizio disinfezione;
- Automezzi compattanti per il trasporto rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali
- Trasporto personale Corpo Forestale dello Stato per vigilanza PNAT;
- Trasporto materiali di manutenzione Elisoccorso per emergenza/urgenza sanitaria;
- Trasporto materiali e personale per manutenzione Dissalatore acqua potabile;
- Trasporto materiali, merci e derrate alimentari;
- Servizio postale.
- Trasporto automezzi per emergenza sanitaria svolte da enti preposti.(CRI)

Il trasporto con Giannutri, per i servizi di cui sopra, viene attualmente espletato dalla società Maregiglio, alle condizioni sopra esposte con accordi operativi di volta in volta presi sia con

l'attuale Consorzio gestore di alcuni servizi sull'isola che con il CoSeCa (società appaltatrice RSU), con le seguenti unità che vengono alternate in riferimento alle necessità di servizio interne alla Maregiglio

	Società di Navigazione	Unità Navali Utilizzate
1	MAREGIGLIO S.r.l.	M/N "Dianium" – Tonn. 198,61 – Lunghezza mt 42,45 Traghetto Ro-Ro - Trasporto passeggeri - Pax 350 - Auto15 circa
2	MAREGIGLIO S.r.l.	M/N "Domizia" – Tonn. 8,26 – Lunghezza mt 14,55 – M/N trasporto dei passeggeri - Pax 58
3	MAREGIGLIO S.r.l.	M/N "Vieste II°" - Trasporto solo passeggeri - Tonn. 99 Lunghezza mt. 32 - Pax 350

La frequenza dei collegamenti effettuati su Giannutri varia nei diversi periodi dell'anno:

Nella bassa stagione la linea Porto S. Stefano – Giannutri è servita da:

- n.3 corse settimanali in genere con M/N "Domizia" o M/N VIESTE II° - compagnia MAREGIGLIO - se non ci sono particolari necessità di trasportare automezzi di servizio. Nel periodo 1° febbraio – 30 novembre di ogni anno la compagnia effettua una corsa aggiuntiva, su richiesta dal Consorzio.

Nell'alta stagione la linea Porto S. Stefano – Isola di Giannutri è servita da:

- n.1 corsa giornaliera con arrivo/mattina e ritorno/pomeriggio di solito con M/N "Dianium" – o M/N Vieste II compagnia MAREGIGLIO.

La Regione Toscana ha investito notevoli risorse finanziarie negli ultimi anni per la realizzazione dell'Impianto di Desalinizzazione, per la realizzazione della piazzola dell'Elisoccorso e altre risorse le ha spese invece il Ministero dell'Ambiente per problematiche inerenti il Parco Nazionale e la Villa Romana posta sul lato nord/est dell'isola. Molti Enti, in questi ultimi anni, si sono spesi a favore di un servizio pubblico per l'Isola di Giannutri ma ogni volta inutilmente. **In particolare da segnalare il parere espresso da Consiglio Regionale Toscano con nota protocollo n. IVC/2234 in data 10 febbraio 1995 (v. allegato "A") si pronunciò a favore del servizio definendolo "essenziale allo scopo di corrispondere ai più elementari bisogni dei residenti ed anche per consentire all'Amministrazione Comunale del Giglio di esperire i compiti di istituto,..."**. Nella stessa nota la Regione, rivolgendosi al Ministero dei Trasporti, auspicava di **"...individuare una soluzione che consenta di risolvere il problema seppure in un quadro di compatibilità tecnica ed economica."** Concludeva inoltre che **"...verificato il quadro di compatibilità del servizio, invitava il Ministero a riconsiderare la possibilità di un collegamento almeno bisettimanale Giglio-Giannutri"**.

La società Maregiglio continua ancora oggi ad effettuare il servizio per senso di responsabilità in attesa di conoscere l'evolversi della situazione relativamente a quanto sta avvenendo circa nuove competenze in materia in seno agli enti preposti.